

Lega metallurgica di Pozzuoli

Alla gogna — Un nemico della nostra florida istituzione è stato sempre l'operaio aggiustore Esposito Giuseppe, senonché quando fu volle istituirsì il cottimo a premio, l'Esposito fu uno dei primi ad insorgere perchè veniva danneggiato nei suoi interessi lavorando a cottimo dal 1 gennaio al 31 dicembre; e l'organizzazione l'accoglie nel suo seno; ma cessata la bufera l'Esposito ripiglia il suo cinismo di denigratore sistematico

Il consiglio nella tornata del 19 maggio ad unanimità lo ha espulso, perchè, chiamato in seno al comitato direttivo per giustificarsi di alcune accuse mossegli dall'intera squadra (costruzione oturatoria), che è la squadra dove egli lavora non solo, non ha creduto giustificarsi; ma non si è benignato neanche rispondere al gentile invito mandatogli dal Consiglio.

Per ora basta.

Compagni lasciatelo perdere.

Lega fra lavoranti di scarpe inchiodate

La Lega fra i lavoranti di scarpe inchiodate è convocata in assemblea generale, la sera di lunedì 20 c. m. alle ore 20 per discutere di fatti interessanti. Nessuno manchi.

Le orlatrici aggregate alla Lega dei calzolari inchiodati, sono pregate intervenire domenica alle ore 5 p. m. alla Borsa del Lavoro per riaffermare la loro organizzazione ed eleggere un comitato provvisorio di tutte donne. Sono pregate tutte le orlatrici delle fabbriche di Napoli d'intervenire a questa riunione per propugnare meglio, in avvenire, con una organizzazione compatta, i dritti del loro lavoro.

La sezione orlatrici della ditta G. Maione aggregata alla Lega fra i lavoranti di scarpe inchiodate, riunitasi e di comune accordo:

Considerando che le parole rivolte ad una donna della lavorazione dal direttore di detta fabbrica sono insulse e poco decorose protestano altamente contro tale stato di cose.

Lega Arsenalotti

I soci della Lega Arsenalotti sono convocati in assemblea la sera di mercoledì 22 c. m. alle ore 20 nel salone della Borsa del Lavoro per discutere affari di massima importanza.

Il Segretario

Ciro Mezza

Lega Vetrai

Oggi Domenica 19 c. m. alle ore 10 nel salone della Borsa del Lavoro è convocata tutta la classe vetraria per discutere circa la nuova riorganizzazione della lega.

Perciò si raccomanda a tutti gli operai di non mancare.

Lega Portieri, Uscieri e Fontanieri del risanamento di Napoli

La Lega Portieri e Fontanieri del Risanamento di Napoli riunitasi in assemblea generale il giorno 12 sulla Borsa del Lavoro, per la fusione di ambo le parti votavano il seguente ordine del giorno:

1. Attendere il risultato della Commissione presso l'amministrazione.

2. Prendere parte alla inaugurazione del Vessillo della Mutua con oratori della Borsa del Lavoro della suddetta classe di portieri per la fusione.

Lega di miglioramento parrucchieri

Lunedì 20 giugno, nei locali della Lega Democratica (Palazzo Cavalcanti a Toledo N. 348) avrà luogo l'ultimo dei tre comizi annunciati dal comitato esecutivo per spiegare il programma della Lega.

Parleranno gli avv. Larussa e Taccone ed il segretario della Lega.

Interverrà pure il consigliere comunale Pedrini. Si raccomanda di non mancare alle ore 22.

Lega Tagliatori Guantai

La Lega Tagliatori Guantai invita i soci per la assemblea generale che si terrà Domenica 19 corr. alle ore 11 in 4. convocazione per il seguente ordine del giorno:

Comunicazione del Consiglio, per discutere sull'investimento del fondo sociale della Lega, e per la nomina di una commissione per la verifica del Bilancio.

I soci per loro interesse sono pregati non mancare.

Sottoscrizione per Torre Annunziata

Somma precedente lire 751,39. Sindacato Ferroviari 42,15, Worwaerts 1,00. De Santis Gennaro 0,40. Infermieri Manicomii 20,00. Federazione Fattorini Telegrafici 39,60. Totale lire 854,54.

Pel processo Gizio

A complemento di quanto scrivemmo nell'ultimo numero, aggiungiamo che il cav. Gizio fu assolto dalla nostra Corte di appello da tutte le imputazioni in danno del nostro comune ed assolto quindi dalla condanna dei danni a favore del comune stesso, e fu condannato per concussione in danno di Luigi Fedele, difeso dall'avv. Giovanni Lombardi per quantità imprecisata di zucchero e caffè, e in danno di costui per quantità imprecisata di petrolio.

La pena inflitta al Gizio per tale concussione è condonata, per l'amnistia.

I sussidi reali

Arpaia Enrico ha fatto tre domande per ottenere un piccolo sussidio: le domande gli sono costate per varie piccole spese, settanta centesimi, e come sussidio ha avuto una lira! Senza commenti.

Al Questore di Napoli

La signora Teresa Vaccarelli, vedova Irace, di anni 84, fu, domenica scorsa, percossa e ferita nella sua abitazione, sita in Fondaco S. Paolo 5 da una donna di strada.

Questa, non contenta, minaccia continuamente la povera signora e le ha fatto persino divieto di recarsi a messa.

Di ciò è stato parecchie volte dato avviso alla pubblica sicurezza di Sezione Pendino, ma il signor delegato ha respinto con pessima maniera i reclamanti.

Noi giriamo il reclamo al questore e gli chiediamo: i signori delegati sono pagati per fare il loro dovere o per mangiarsi lo stipendio?

Federazione Giovanile Socialista

Sezione di Napoli

Questa sera alle ore 7 1/2 precise è convocato il Consiglio Direttivo nei proprii locali Vico Teatro Nuovo N. 38 1. piano, si fa viva preghiera di non mancare.

Ciò che è corrente e convocata l'assemblea generale dei soci nei proprii locali Vico Teatro Nuovo 38 1 piano si fa viva preghiera ai soci di non mancare dovendosi discutere il seguente

Ordine del giorno

- 1. Ammissioni di nuovi soci.
2. Dimissioni.
3. Commissione del nuovo Consiglio Direttivo.
4. Propaganda in Napoli e Comuni limitrofi.

FRA LIBRI E RIVISTE

Rivista teatrale italiana

SOMMARIO: Oreste Poggio: il concorso Sonzogno-Roberto Bracco: Il frutto acerbo - Andrea della Corte: Elogio dell'operetta - Washington Borg: Rose Rosse - Luigi Natale: Una promessa mancata - Gaspare de Martino: La morte di Raffaele de Crescenzo - Bibliografia.

Giovanni Cena: Gli Ammonitori - Roma Nuova Antologia, 1914.

Questo è un romanzo grande. E di grandiose cose e nuove n'è l'annuncio.

Farne una recensione non è possibile senza che il valore di esso venga diminuito. E' un libro che bisogna leggere e comprendere. E da cui tutti devono trarre ammaestramenti e quelli che la loro vita vivono in mezzo alle civili lotte e gli altri che si travagliano a coltivare i campi de l'Arte. Esso è tutto quanto un ammonimento. Dice alla società presente: « Vecchia decrepita la cui vita mille mali affliggono, pel suo morbo non vi hanno più medele. Una fonda tomba ecco è per schiudersi. Essa domani la tua persona fatta carogna accoglierà. « A l'Arte odierna dice: » Rea femmina impudica, gli uomini sono stanchi dei tuoi allaccamenti. Essi ti scacciano dal fianco loro. E cercano e vogliono colei che si piegherà al vero, al grande a l'immortale amore. L'amore che opererà il connubio di tutti gli uomini fra loro. »

Epperò siamo riconoscenti a Giovanni Cena per la buona novella ch'egli ci ha recato e diciamogli « Più oltre, Poeta, più oltre ».

a. d. s.

L'Avanti! della Domenica uscito oggi pubblica un po metto Vaseide di Morgante Maggiore.

Sono 58 otave splendide per la forma ed il con enuto. L'autore celando il suo nome di vero e forse poeta col pseudonimo, è riuscito a illuminare di arguta e squisita poesia satirica l'ora sacra alla fuga dell'ex-ministro della Minerva.

I lettori se ne convinceranno leggendo il poemetto destinato a dare l'alloro al suo autore e ad aumentare le benemerente dell'Avanti! della Domenica, che ormai occupa un posto di prim'ordine fra i giornali letterarii italiani.

I partiti popolari a Pozzuoli

Fra giorni, i partiti popolari pubblicheranno un giornale La Voce del Popolo, esso sarà il vero interprete di quella classe di sfruttati che hanno il solo dovere di pagare senza verun dritto.

L'amministrazione Comunale, il cui capo è il faccioso De Rosa, fa circolare con insistenza la voce, che aboliranno il focatico, sostituendo a tale incasso un cinquantesimo prestito, in base, fa dire il sindaco, della legge sulla unificazione dei prestiti! Ma a quando?., Ecco la solita storiella d'ingannare l'elettore alla vigilia della lotta per le prossime elezioni parziali, ma questa volta frammassonerio-moderati non ci riuscite ne siamo certi.

Regna grande fermento nella classe dei metallurgici pel modo col quale il Gerardi-Pecori Direttore dello stabilimento Armstrong dispone le ammissioni. Basta dire che commessi di cartoleria occupano il posto di tracciatori, scalpellini ed affini lavorano da calderai, mentre operai provetti sono da mesi senza lavoro colpevoli soltanto di aver servito la patria e propriamente nella R. Marina per la quale l'Armstrong incassa parecchie decine di milioni l'anno.

Stanchi di tale procedere del Capitano Conte Gerardi, una buona parte di essi hanno deciso, rivolgere le loro giuste lagnanze al Ministro della Marina e quello della Guerra perchè, dopo quattro lunghi anni di sfruttamento, ritornati a casa debbono soffrire la fame.

In un'altra mia parlerò lungamente della Congrega di Carita, altra piaga Puteolana.

Piccola Posta

Sociologo. E. Leone Redattore Capo «Avanti» Roma.

Ponticelli 17. (Tirteo) — Il Grosoli della locale chiesuola all'uso D. Murri, che ostenta la posa e le arie tronfie che tentano celare la nullità, in un allegro scritto inviato al « Tramonto » parlan al cler cale organetto di Napoli l'Alba con la solita gentilezza di forma d'uso nelle sacrestie, risponde a noi con una serqua di tali sciocche domande e di tali insolenze a difesa dell'angelico z o Ferdinando Grieco dalla faccia gesuitica e dal benevolo sorriso alle giovani beghine che compunte gli baciano la mano.

E' inutile rispondere al turpe e sboccato linguaggio clericale, ma per tappare la bocca a questi seguaci di S. Ignazio ci limitiamo a dimostrare il carattere e la coerenza di questi eminentissimi rappresentanti in terra di Sua Divinità 1400) lire di rendita annua che gode il Bottegone, sciordinando al pubblico le loro benemerente passate e presenti.

Incalzati anche noi come l'ardito quanto chiercuto pretino (veda se siamo coerenti) dalla voce del poeta: lascia pur grattare dov'è la roina stiammo qui appunto per grattare la roina tanto contagiosa fuggendo nelle tenebre, in cui pare sia dispersa nascondersi la Setta Angelica che grava sui dest ni di Ponticelli. Ma procediamo per ordine.

Infischandosi il popolo delle bolle papali ecc perchè vuole i preti ai funerali? Questo appunto noi cerchiamo inculcare nelle menti delle masse, che cioè il Clero rappresenta il puro e semplice calcolo bottegaio di molti genitori, che per puro amore di lucro fanno prete un figlio senza badare alla vocazione per indi poi contendendosi questi la conquista della curia e manipolare con avidità sulle prebende della bottega lasciando le briciole ai subalterni.

P. rechi temet quando il p. ete li mette in guardia contro di voi?

Noi non temiamo affatto della vostra propaganda ma vogliamo che sia rispettata in noi quella libertà che a voi preti concede la legge, di rispondere cioè ai vostri sproloqui pubblicamente e contrapporre alle vostre menzogne, agli orrori dell'inferno, al paradiso d'oltre tomba la teoria di una umanità composta di liberi e di eguali.

Che noi poi dovessimo rinunciare a dire che cosa siete o spieghatissimo persone che vi librate in un orizzonte alto e puro, (quello a maggior gloria di S. Alfonso forse?) vi diciamo che non ci arriverete. Che se il parroco compia il suo dovere dal pulpito e dall'altare, mettendo in guardia il popolo contro certi lupi in veste d'agnello (le solite frasi) noi compiamo un dovere a mettere in guardia il lavoratore contro i famelici parassiti che dopo di avergli rubato le prope e sostanze, affossando gli rubano l'onore delle proprie mogli.

Concludendo è uopo ricordarvi che quella roba di cui voi accennate, noi non traffichiamo alle sacre fonti del Confessioneale che tanti e tali esempi di moral' castità ci ha dato, che dal prete Potenza va al Rever. D. Arcangelo Strippoli, dall'organista di Vincenzo va a D. Mighiaci Nicola arrestato sul piroscalo Parten pe con la cognata Palmiera Paola e la nipote Emilia fuggitivi, dopo di aver indotto due pessimi arnesi ad uccidere il proprio fratello Domenico, marito della donna col quale il prete si apprestava ad emigrare in america.

Portici (Pades) — Martedì sera, l'assemblea della locale Sez one Socialista procedette alla elezione suppletiva del Consiglio direttivo, il quale è ora definitivamente composto da: Rico Pietro, Laurito Raffaele, Crogi Alfredo, Schisler G acinto e Venditti Eduardo, segretario. Il nuovo Consiglio direttivo si riunisce stasera alle ore 21.

Stasera, domenica, 19 c. m., avrà luogo una conferenza di propaganda socialista, alle ore 20 (8 p. m.) La Sezione Socialista ha aperto una pubblica sottoscrizione per le spese per la prossima lotta elettorale amministrativa. I compagni, gli amici e gli operai possono ritirare le schede di sottoscrizione tutte le sere presso la locale Sezione Socialista, Via Cannito N. 9.

Al prossimo numero principieremo le nostre corrispondenze sulla delineaazione dei Partiti a Portici, per la lotta provinciale e comunale; nonché il nostro giudizio sulla grave questione dello scioglimento del contratto del dazio.

La Sezione Socialista di Portici invia le più sincere condoglianze al carissimo compagno Giacinto Schisler, che ebbe la sventura di perdere un bambino.

Giugliano — Domenica scorsa tenemmo un pubblico comizio sulla organizzazione dei lavoratori della terra, che riuscì davvero imponente. Parlò efficacemente il compagno Oreste Gentile, e commosse quando disse dei fatti di Cerignola e dei doveri dei lavoratori di stringersi in un sol fascio per opporsi alle bieche wire ed allo immane sfruttamento del mondo capitalistico.

Intanto rileviamo il continuo progredire della lega contadini e di altre nostre organizzazioni a cui si sono dedicati a tutt'uomo i migliori compagni nostri.

Favoritismi ed angarie di lor signori. — Ai tanti rilievi e critiche che andiamo facendo, spesso anche in forma vivace, contro gli atti dell'amministrazione pubblica di Giugliano, non si oppone che l'aureo silenzio perchè è evidente, che molte, forse troppe cose ancora pesano sulla coscienza di coloro che siedono all'amministrazione per conto d'una fazione intera contro l'interesse della intera cittadinanza. E notiamo da tempo che persino il suolo pubblico è oggetto di speculazione, perchè mentre questi di piazza mercato si concede a solo beneficio dell'indegna grande impostura pretasca, quello di vicoli e di piazza cittadina lo danno ai loro amici ed affiliati alle camorre locali.

E guai, a qualche galantuomo, che si permette occupare poco spazio in qualche recondito viculetto.

Sono richiami e minacce della camorra dominante perchè ritenuto non più appartenente alla sua degna cricca elettorale, mentre si lasciano in pace chi occupa persino piazza principali e con danno cittadino.

Ma la potrà durare con sistemi simili di sfacciatata partigianeria? E la risposta che darà il tempo ed i galantuomini già prevedono quale essa sarà.

Capua (Ceparasso) — L'amministrazione verzelliana in tre anni di potere s'è lasciata si pazzamente dominare dalla sperperomania della cosa pubblica da trascinare il comune sulla china del deficit.

Ed oggi il municipio, per opera d'una banda, è stato ridotto al lumicino.

Ma la temerità della ciurmaglia consiliare non s'è arrestata qui. Essa, pervenuta al potere, decretò la soppressione della scuola tecnica e ginnasiale, togliendo così alla diseredata gioventù capuana i mezzi onde potersi educare la mente ed il cuore, poi il licenziamento di parecchi im-

piegati e due uscieri, e lo scioglimento della banda musicale, e del corpo delle guardie campestri.

Dopo simili gesta sapendosi odiati si circondarono di gente rotta ai vizii a cui largirono cariche e favori.

Ora questa masnada, dovendo per legge essere rinnovata di un terzo, cioè su trenta dieci, il tre luglio c. a. presenterà la sua lista al corpo elettorale. Ma chi sarà quello snaturato elettore capuano che oserà votare tale lista!

E che cosa potrà aspettarsi il paese da elettori dalla schiena flessibile e dalla coscienza duttile? nessuna rivendicazione da siffatte genti! E Capua rimarrà ancora un feudo, oggi del Verzi l, domani del De Renzio.

In occasione della prossima elezione amministrativa, la sezione socialista locale presenterà come candidato protesta il compagno avv. Giuseppe Farina.

Non appena verranno pubblicati i nomi dei candidati a consiglieri, su ciascuno di essi faremo i nostri commenti.

Cittanova (Nando Zito). Giovedì scorso, 9 c. m., nella sala del Municipio, gentilmente concessa dalla Giunta comunale, il professore Vincenzo Gerace, dinanzi a numerosissimo pubblico di signore, signorine, professionisti, operai insegnanti elementari lesse un suo lavoro drammatico in cinque atti dal titolo La coscienza. Ebbe molti e vivissimi applausi.

Nocera Inferiore — Il nostro corrispondente Vicedomini ci prega di pubblicare che egli spergerà querela contro un tale Enrico Degli Esposti, che divulgava sciocche e velenose calunnie contro di lui.

Ed ora attendiamo il giudizio del quale sarà provata una volta di più, se ancor ve ne fosse bisogno, la specchiata onestà del nostro amico.

Secundigliano — Dal l'esame del nostro bilancio si rileva, per quanto concerne l'acqua del Serino, che gli abbonati sono oggi 800 e danno al comune un introito lordo di lire 9000. (lire 11,25 ad'abbonato) con un utile netto di 4000. Notiamo che il comune vende l'acqua al doppio del prezzo di compra, giacchè acquistata a lire 0.10 il m. c. viene ceduta a lire 0,20.

Fatto ora, con legge comunale, obbligo a tutti indistintamente i proprietari di provvedere le abitazioni dell'acqua del Serino ne verrà di conseguenza un aumento di abbonati che a conti fatti raggiungerebbero i 4mila. Presa la media, cioè lire 11,25 per abbonato, abbiamo un'entrata lorda di lire 45mila circa con utile netto di oltre lire 22mila.

Quando a questa cifra poi s'aggiungesse l'altra per aumentato provento per tassa di macellazione, tassa che darebbe un gettito raddoppiato quando fosse imposto l'obbligo del pubblico macello per i suini, si arriverebbe a conteggiare un aumento nell'entrate che non solo rimpiazzerebbe ma supererebbe di molto quella che si potranno assicurare le due tasse focatico ed esercizio che si vogliono a forza imporre, e per le quali i nostri superuomini stuliani (?) e ponzano inutilmente da tre anni!

Queste le cifre, questo il progetto della minoranza. Occupandocene non avemmo che uno scopo; richiamare cioè su di esso l'attenzione del paese perchè giudichi.

Osserviamo ora la questione sotto altri aspetti. Dal lato igienico per esempio i vantaggi sono molto più importanti e dovrebbero interessare i buoni secundiglianesi, astrazione fatta della loro qualità di contribuenti, più che una semplice quistione di cifre.

Giusta una pessima costruzione di fognatura, perchè in completa, i materiali di rifiuto non hanno scolo, ristagnano ammorbando l'aria e unti a molti altri fattori che dovrebbero anch'essi essere eliminati (libera macellazione, spazzamento insufficiente, pozzi neri ect) generano le infezioni che quotidianamente ci affliggono. Ora un più largo consumo di acqua farà cessare, almeno in parte, il ristagno delle fogne diminuendo le cause di molte malattie.

Diminuirà e di molto, il consumo dell'acqua presso le fontane pubbliche consumo che viene pagato dal comune alias dai contribuenti.

In ultimo poi non devesi dimenticare che l'abolizione di alcuni dazi e la riduzione di altri, per generi sempre di prima necessità, progettati per Napoli, porteranno di conseguenza, che per essere spartite quelle ragioni per le quali molte famiglie stabilirono tra noi la loro dimora, minacciati per di più oggi dall'essosa tassa focatico emigreranno.

Sono, su per giù circa 5mila gli immigrati nel nostro comune. 5mila individui che bene o male rappresentano dei consumatori degli affittuari (se lo ricordino i signori proprietari di case). Un non disprezzabile aiuto al piccolo commercio paesano un cespite di ricchezza pel paese. Essi hanno un torto solo... quello cioè di avere con la richiesta dato agio a padroni di casa di aumentare e mantenere alti i fitti in modo scandaloso.

Alla prossima volta delle obiezioni balbettate dal primo cittadino Cav. Uff. etc. don Luigi.

Cetraro (Lucifer) — Fra giorni avranno luogo anche in questo comune le elezioni per la rinnovazione parziale del Consiglio. Si presentano tutti i decaduti e uno stuolo di aspiranti, fra i quali, beneacetti e sicuri, non so se tre o quatt' o preti. Rinnovato così il Consiglio con qualche elemento nuovo e con qualche chierica di più che cosa farà esso? seguirà forse a menare la solita vita apata e inconcludente? Non parlo di municipalizzazioni, Dio me ne liberi. Il termometro intellettuale nel nostro Consiglio Comunale segua costantemente dieci gradi sotto zero, ma, per ricordare alcune cose urgenti, le fogne, la sistemazione, resa necessaria dai domenicali mercati, della Porta di sopra, e l'illuminazione del paese, non più a scartamento ridotto, come ora, etc. saranno esse risolte? Lo speriamo, ma non lo crediamo.

E termino questa volta con un consiglio amichevole: non sciupino, i nostri amministratori, il danaro del popolo con sussidi a dei frati, più o meno zoccolanti; a Cetraro, di chiese, di preti, e di monasteri, ne abbiamo abbastanza.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

LIBRERIA SOCIALISTA

M. de Leonardis

Napoli - Via Roma già Toledo 18 - Napoli

Off. Tip. Soc. Sansevero al Duomo, 16.